



koinè libreria internazionale
presenta

Giacomo Mameli

“Le ragazze sono partite”



dialogano con l'autore

Barbara Proli

Celestina Masia

Mercoledì 26 agosto ore 21:00

C.so Vittorio Emanuele 25

Porto Torres

Il libro:

Pietrina, Clelia, Evelina, Maretta, Erminia, Bonaria, Silvana, Carrula, [...] sono solo alcuni dei nomi delle tante protagoniste del libro di Giacomo Mameli, ragazze che emigrano in particolar modo da Perdasdefogu, verso il continente, a Roma e Milano, a partire dal secondo dopoguerra, per fare "le seraccas" (le serve) presso alcune famiglie benestanti. Il testo è costruito in modo corale, è un intreccio di storie di donne nell'arco di più generazioni, che partono e raccontano la loro esperienza migratoria. Un testo polifonico in cui le diverse voci narranti ci fanno entrare in un mondo tutto femminile, fatto di donne giovani, spesso quasi bambine, forti, coraggiose.

In questo libro le donne sono narrate come protagoniste. L'autore mostra una non comune capacità di entrare nel mondo femminile, di dar voce alle donne, di umanizzare i personaggi e la narrazione tanto che ci sembra di vivere con Pietrina e con le altre donne dentro le loro storie. Mameli si fa così narratore comunitario, autore 'epico' della voce collettiva.

L'autore

Giacomo Mameli, giornalista (Perdasdefogu, 1941). Per la CUEC ha pubblicato *La squadra* (1999), *Sedici ore al giorno* (2003), *Non avevo un soldo* (2004), *Donne sarde* (2005), *La Sardegna di dentro, la Sardegna di fuori* (2008), *La Sardegna delle eccezioni* (2011), *Sardo sono* (2012). Con la narrativa, sempre con CUEC, ha esordito nel 2006 con *La ghianda è una ciliegia* e nel 2013 con *Il forno e la sirena*.

